



SINDACATO ITALIANO APPARTENENTI POLIZIA

Segreteria Provinciale Treviso

- Comunicato stampa 9 agosto 2014 -

- PREVENZIONE DAI RISCHI DI CONTRAZIONE MALATTIE -

Il SIAP di Treviso, da sempre attento alle attività svolte dagli operatori di Polizia del settore immigrazione, rileva e segnala le legittime preoccupazioni dei poliziotti che ogni giorno convivono con le problematiche di regolarizzazione degli stranieri che arrivano nel nostro paese.

Il SIAP di Treviso, nel considerare “l’eccellenza Operativa dell’ufficio Immigrazione” della locale Questura, laddove risultano regolarizzati oltre 120 mila stranieri, da tempo richiama l’attenzione delle competenti Autorità sui rischi di contrazione di qualche malattia.

SIAP Treviso, a garanzia della salute degli operatori della sicurezza, auspica e chiede mirati rilevamenti presso gli uffici di polizia, non solo a salvaguardia dei poliziotti che ivi esperiscono, ma anche dei tanti stranieri che giungendo in questa provincia si ritrovano molto spesso, in condizioni di ristrettezza e per diverse ore, a dover attendere l’istruzione delle relative pratiche di regolarizzazione o di rinnovo dei permessi di soggiorno.

Il Segretario Provinciale del SIAP Treviso, - Flaviano IULIANO - ulteriormente, nel prenderne atto, condivide le legittime preoccupazioni manifestate dal Presidente della Regione Veneto dr. Luca ZAIA, che certamente aiuteranno e saranno di buon auspicio per riconoscere maggiore dignità agli stessi migranti, troppo spesso vittime anche di critiche ingiustificate, con riferimento alle varie operazioni, *non ultima quella conosciuta come “mare nostrum”*, a nostro giudizio difficile da amministrare e condurre, con conseguenti pericoli, nello specifico, non solo per gli appartenenti al comparto sicurezza e difesa, ma anche per la salute pubblica, e nondimeno per gli esponenti delle amministrazioni pubbliche.

Sempre al riguardo, a giudizio di questo SIAP è proprio il caso di non sottovalutare le notizie che stanno arrivando e riguardando i casi di EBOLA, investendo sulle necessità di salvaguardia salutare, soprattutto considerando il gravoso impegno sui poli di frontiera aeroportuale e marittimo laddove Polizia di Stato è da sempre impegnata.

La Segreteria Provinciale